

DESERT THERAPY

Laghi salati, oasi di montagna e dune: lo charme della Tunisia

A Tozeur, nel sud del Paese, gli antichi palazzi sono stati trasformati in hotel da «Mille e una notte». Con campi da golf a un passo dal grande Erg

Elena Luraghi

Succede alle prime luci dell'alba. Quando i raggi del sole riscaldano la sabbia gelata e le dune si liberano dal mantello di tenebra, qualcuno può riuscire a sentirlo: il richiamo del deserto. L'hanno battezzata Desert Therapy, e per provarla in fondo basta poco. Due ore di volo diretto da Milano a Tozeur, e cinque minuti di tragitto in taxi fino al cuore della città, la più bella del sud tunisino, che un attento lavoro di restyling ha trasformato, non senza pretese, in un gioiello di charme alle porte del grande Erg. L'atmosfera c'è da sempre: mura color ocra circondate da 1000 ettari di palmeto, con 260 mila palme irrigate da 200 sorgenti che nutrono i datteri più pregiati del Paese, i dolcissimi Deglet nour.

Ma nelle case e nei palazzi di sabbia e argilla della città, negli ultimi anni sono stati aperti hotel di

charme che aggiungono fascino al fascino. Come Dar Cherait (www.darcherait.com) e Dar Tozeria, una villa nella palmerie (il palmeto) con pezzi d'antiquariato berbero e cuoca privata, che fra gli ospiti vanta Alberto di Monaco. Come Dar Tozeur nella medina, tre piani, sei suite, bagni in marmo, saloni, hammam, spa, patii e piscina riscaldata, fra le travi e le ceramiche dell'antica struttura.

A Tozeur è stato aperto anche un green inaspettato per queste latitudini, il Tozeur Oasis Golf, 18 buche firmate da Ronald Fream, irrigato con acqua riciclata che crea un tappeto d'erbetta fresca su un terreno di dune. Miracoli dell'ingegneria. Eppure l'abilità di portare acqua in mezzo alla sabbia da queste parti non è nuova. Le 200 sorgenti che danno la vita al palmeto, ad esempio, non sono figlie della natura: sono frutto di un sistema di canali messo a pun-

to nel XIII secolo dal matematico Ibn Chabbat, nativo di Tozeur, le cui tavole sono conservate nel cittadino Museo delle tradizioni popolari. E poco lontano dalla città un'altra distesa d'acqua, questa volta salata, ha dato origine a un grande lago, Chott el Jerid, che per dieci mesi all'anno può essere attraversato a piedi: l'acqua è bassissima, ma è consigliabile rimanere sul viadotto per non imbattersi nel fango che, recita la leggenda, nella notte dei tempi inghiottì nel nulla una carovana di mille dromedari.

Poco lontano da Tozeur c'è anche Douz, la città alle porte del deserto che ogni anno, dal 1967, ospita il Festival internazionale del Sahara; tre giorni di musica, danza ed esibizioni di lotta tra cammelli (quest'anno dal 23 al 26 dicembre, www.festivaldouz.org.tn). Qualcosa di simile accade pure a Tozeur, dove l'appuntamento con musica e cultura si chiama

«Festival delle Oasi», e propone incontri di letteratura, poesia, cinematografia del deserto (dal 24 dicembre, www.festivaldesoasisdetozeur.com). Il calendario è fitto ma rimane il tempo per scoprire, sempre in città, lo zoo del deserto, il Museo Dar Cherait con le collezioni di costumi e oggetti tradizionali, l'eco-museo Eden Palm (www.eden-palm.com) dedicato alla palma da dattero. Una sosta al Sahara Lounge (www.saharalounge.com), altro parco ecologico con percorsi avventura per adulti e bambini e, alla sera, divanetti sotto le tende illuminate da candele. Poi si lascia di nuovo Tozeur per le meraviglie dei dintorni. La prima sono i set cinematografici nel deserto: la città di Matmata dove Zeffirelli girò alcune scene del film sulla vita di Gesù, l'oasi di Tamerza immortalata ne «Il Paziente Inglese», i paesaggi lunari attorno alla cittadina di Tataouine che hanno ispirato a George Lucas le riprese finali di «Guerre Stellari». Forse un giorno gireranno un film anche nelle oasi di montagna, la più bella escursione naturalistica con partenza e rientro in giornata a Tozeur. Sono Midès con la gola di terra rossa, Chebika, con i resti di un antico villaggio sullo sfondo di sorgenti d'acqua calda e cascate, Tamerza. Per raggiungerle si parte sempre all'alba, quando la temperatura è ancora mite e le piste del deserto facilmente percorribili dai fuoristrada. L'ora migliore, dicono, per ascoltare la voce del Sahara.

Info: Ente Nazionale Tunisino per il Turismo, Milano, tel. 02.86453044, www.tunisiaturismo.it. Per il volo diretto con Tunisair (due volte alla settimana), tel. 02.8057752, 06.42113132, www.tunisair.com. Per dormire nelle ville e negli antichi palazzi trasformati in maisons de charme c'è il tour operator italiano Norama, tel. 035.238687, www.norama.it



TRADIZIONI A dicembre si assiste al Festival del Sahara a Douz e a quello delle Oasi a Tozeur

UMBRIA Relax in collina



Una spider a disposizione, cene gourmet, degustazione di vini, ingresso libero ai musei convenzionati di Perugia, corsi di cioccolateria, weekend di coccole e relax tra le proposte del 5 stelle Le Tre Vaselle di Torgiano, borgo medievale nel cuore dell'Umbria tra colline disegnate dalle vigne e tappa strategica nell'itinerario della Strada dei Vini del Cantico. L'uva e i suoi componenti antiossidanti sono in primo piano anche nei trattamenti benessere della nuova Spa, con pacchetti weekend a partire da 199 euro. www.3vaselle.it, tel. 075.9880447.

PIEMONTE Resort e Golf Club



Rilassante pacchetto «Degustando il golf» tra le proposte autunnali dell'UNA Golf Hotel Cavaglia, resort immerso nel verde, non lontano da Biella: a partire da 180 euro soggiorno di due notti, con ingressi illimitati al campo pratica, lezioni con il maestro di golf, ingressi omaggio per il percorso executive e sconti per il percorso a 9 buche; l'offerta comprende anche la visita al Castello di Masino e la degustazione, accompagnata da formaggi e salumi tipici, presso l'enoteca regionale nel Castello di Roppolo. www.unahotels.it, tel. 800.606162.

BUDAPEST Klimt e la Secessione



Una bella capitale racconta il rinnovamento dell'arte figurativa tra la fine del XIX secolo e i primi anni del XX con la mostra «Klimt e l'inizio dello stile liberty viennese (1895-1905)»: quasi duecento opere, soprattutto disegni e riproduzioni grafiche, e alcuni magnifici dipinti, ospitati al Museo delle Belle Arti fino al 9 gennaio. Per il soggiorno in un hotel dallo stile all'avanguardia, il Lanchid 19: facciata rivestita di ondeggianti pannelli di vetro, ambienti eleganti e 48 camere, a partire da 60 euro. www.tablethotels.it, tel. 892040.

Provincia italiana

Weekend a tema di specialità lucchesi

Maria Ermellina Gobbi

«Pancia mia fatti città» perché da novembre a dicembre Lucca mette in mostra le sue specialità in un evento enogastronomico che coinvolge le vie, le piazze, i ristoranti e lo storico ex Real Collegio.

Si chiama «Il Desco» e sul calendario si appunta con i fine settimana di sabato e domenica 20 e 21 novembre in onore al «Fagiolo», il seguente 27 e 28 novembre a dettar legge è il «Farro», prosegue poi il 4 e il 5 dicembre con l'appuntamento dedicato alla «Castagna», mercoledì 8 dicembre è la volta di «Sigari e Cioccolata», mentre sabato e domenica 11 e 12 dicembre si conclude l'evento con gli immancabili «olio e pane». Oltre alla mostra mercato dei prodotti tipici nell'ex Real Collegio, Lucca sarà adibita a tema «EscodalDesco» che coinvolgerà le botteghe, le enoteche e i migliori ristoranti dove sarà possibile degustare i diversi prodotti, saranno preparati piatti per l'occasione e si potrà partecipare a laboratori del gusto. In programma inoltre l'evento «Mangiarsi le parole»: incontri pubblici

durante i quali grandi giornalisti dell'enogastronomia raccontano come si scrive e si parla di cibo. Per informazioni: Apt Lucca, tel. 0583 919931, www.luccaturismo.it



IL DESCO Dal fagiolo al farro, dalla castagna al cioccolato: appuntamenti del gusto

Svizzera d'inverno

Cercasi veri scout per «Emozioni Ticino»

Valentina Castellano Chiodo

L'autunno in Svizzera pullula di novità. Il Ticino lancia offerte davvero competitive per gli ospiti che amano la qualità, la sicurezza del viaggio e nuove emozioni in terra straniera, ma con la comodità di parlare ed essere serviti in lingua italiana.

Single, coppie, gruppi di amici di tutte le età (anche over 60) e famiglie sono invitati a partecipare al concorso: «Il Ticino cerca esploratori del tempo libero», che mette in palio 10 soggiorni, riservati ai turisti italiani che vogliono impegnarsi alla scoperta del territorio, fotografandolo ed esplorandone boschi e città gratuitamente. Partecipare è semplice, basta collegarsi al sito e raccontare di sé e delle proprie passioni, specificando qual è la zona del Canton Ticino che si desidera visitare e perché. Qualche consiglio? Dal 11 al 14 novembre c'è la fiera di San Martino di Mendrisio con castagne e cotecchini fumanti, fino al 20 novembre Bellinzona ospita il festival del cinema giovane dedicato ai ragazzi (www.castellinaria.ch) e a novembre a Lugano andranno in scena i «Concerti d'autunno». Per chi non vince ci sono sconti fino al 50% per soggiorni e attività. Informazioni su: www.emozioni.ticino.ch



INIZIATIVE Fino al 14 novembre, tra le feste d'autunno, a Lugano è di scena Eurochocolate

SARDEGNA

A vela, a piedi, in bicicletta o sott'acqua «l'altra stagione» delle vacanze outdoor

Luca Pollini

E insieme all'alta e alla bassa, ai turisti la Sardegna offre anche «l'altra» stagione. L'obiettivo è sempre il solito, quello cioè di accrescere l'offerta allungando, dove e quando è possibile, la stagione turistica. Per raggiungerlo gli operatori dell'isola da un paio di anni hanno individuato nell'utenza «attiva», quella cioè che non si limita solo a osservare il territorio ma a viverlo in prima persona, il turismo ideale, perché fare sport in un panorama mozzafiato è un'attrattiva in grado di richiamare turisti da ogni parte del mondo. A credere in questa politica di destagionalizzazione e delocalizzazione del flusso turistico è l'Agenzia Sardegna Promozione che affianca e sostiene in modo diretto le numerose offerte proposte dagli operatori regionali specializzati nell'outdoor. È così accade che sull'isola, da sempre attrattiva di vacanzieri di tutto il mondo per le incantevoli spiagge bianche, le calette e il mare cristallino, in diversi momen-

ti dell'anno approdino turisti spinti dalla voglia di praticare sport e attività outdoor. Le offerte soddisfano tutte le richieste e sono tutte attività che permettono di entrare in contatto con le risorse più belle e uniche dell'Isola. Si possono praticare discipline soft come cicloturismo, trekking, birdwatching e kayak; oppure più ardite come il free climbing, il deltaplano e il parapendio; poi, visto che si è in presenza di una delle zone di mare più affascinanti del Mediterraneo, non potevano mancare gli sport acquatici come vela, subacquea, windsurf e kitesurf. Tre i primi operatori a puntare su «l'altra stagione»: ci sono Ichnusa Bike (www.ichnusabike.it) e DolceVita Bike (www.dolcevitabiketours) che organizzano itinerari in bici a nord dell'isola; Capo Galera Diving Center (www.capogalera.com) un centro immersioni che offre la possibilità di scoprire le bellezze dell'isola sott'acqua e di soggiornare in una splendida villa a picco sul mare; Velablu Charter (www.velablu.eu), che è proprietario di un caicco con il quale organizza crociere settimanali con la possibilità di trasportare a bordo le biciclette; Keya (www.keya-sardegna.it), che propone birdwatching ed escursioni guidate su tutto il territorio, grotte, fiumi e torrenti compresi. A conferma dell'interesse e dell'impegno della regione in questo nuovo tipo di sviluppo, l'Agenzia Sardegna Promozione in accordo con l'Assessorato regionale del Turismo organizza la Borsa internazionale del Turismo Attivo in Sardegna, in programma dal 21 al 27 marzo 2011, rassegna fieristica che propone una Sardegna un po' diversa, da scoprire in qualsiasi periodo dell'anno.



IMPATTO ZERO Barca a vela e bicicletta, il modo migliore per esplorare la Sardegna, senza inquinare e a stretto contatto con la natura